

**BANCA DATI – VERBALI DI CONCILIAZIONE**  
**ARTICOLAZIONE DI MODUGNO- TRIBUNALE DI BARI**

- Quale Magistrato Referente dell'Articolazione di Modugno-Tribunale di Bari, mettendo a frutto le collaborazioni sinergiche degli Stagisti del cd decreto del fare, inseriti a febbraio 2015 presso il mio ufficio (giusta nota 5/12/2013 con cui il Ministero della Giustizia ha dato attuazione all'art. 73 del D.L. 69/2013, convertito con L. 9.8.2013, n. 98), ed in ciò debitamente autorizzata dalla Presidenza del Tribunale di Bari, ho avviato la traduzione in formato PDF dei verbali conciliativi, come accumulatosi negli anni presso le cancellerie di competenza e con riguardo ai giudizi in materia civile.

Con preventive modifiche apportate al testo dei singoli verbali, mercè opportuni "omissis" atti a garantire il rispetto dei dati sensibili, abbiamo sostituito alle generalità delle parti contraenti nomi solo di fantasia (es. Tizio, Caio Sempronio etc etc).

Da ultimo i verbali di conciliazione, così scannerizzati ed epurati dai dati sensibili, sono stati suddivisi dagli Stagisti <sup>1</sup> secondo le varie materie di riferimento (condominio, successioni, divisioni, famiglia, diritti reali, contratti, responsabilità ex delicto, locazioni etc etc) e così trasferiti, con un programma informatico (realizzando un foglio Excell e collegamenti ipertestuali), in una banca dati agevolmente consultabile.

- La classificazione utilizzata prevede la ripartizione, entro le macroaree civili (genus), delle species dei singoli verbali (e così, ad esempio, nell'ambito delle locazioni sono inseriti verbali di sfratto per morosità, licenze per finita locazione, affitto azienda, etc).

- Con questa iniziativa si vuole in primis agevolare lo studio degli schemi riepilogativi di soluzioni giuridiche, creative ed al contempo soddisfattive, giungendo all'individuazione di modelli condivisi per la diffusione delle ordinanze ex art. 185 bis cpc., provvedimenti questi che si sono nella esperienza già rivelati deflattivi del contenzioso civile pendente.

- A beneficiarne non sono solo i magistrati, ma gli stessi Stagisti dell'Ufficio del Giudice e, ove richiesto, gli avvocati operanti nel foro di competenza.

- E' un esperimento "pilota", inserito nell'ambito delle azioni virtuose che in maniera continuativa la scrivente ha intrapreso, negli ultimi anni, presso l'Articolazione di

---

<sup>1</sup> Si ringraziano gli stagisti dott.ri. Nicola Vicino, Maria Carmela Verrastro e Piersabino Salvemini

**Modugno per responsabilizzare gli operatori di giustizia nell'area della media-conciliazione (prassi della cd conciliazione integrata a mezzo di ordinanza ex art 185 cpc 2; monitoraggio, nel progetto conciliativo integrato, dei flussi di gradimento e della efficacia deflattiva<sup>3</sup>; divulgazione della cultura conciliativa nelle scuole progetto, con apposite convenzioni - PON nell'anno 2012, attraverso simulazioni guidate di soluzioni conciliative della controversia<sup>4</sup>; linee guida elaborate nell'area della media-conciliazione al servizio della formazione dei professionisti, avvocati e consulenti tecnici d'ufficio e di parte<sup>5</sup>; sondaggi sull'esperienza conciliativa già maturata da un campione di professionisti fra avvocati, ingegneri e commercialisti <sup>6</sup>).**

**- E' un percorso culturale che, favorito dal susseguirsi di continue riforme e novità normative - gravitanti sull'efficienza delle soluzioni offerte al contenzioso civile pendente, sull'organizzazione e migliore gestione dei nostri uffici giudiziari, sul potenziamento dello strumento informatico al servizio del processo civile - intende sorreggere il radicamento di una rinnovata mentalità degli operatori giuridici e dell'utenza nell'affrontare i conflitti.**

**- Mentalità che si pone quale imprescindibile presupposto, da ultimo, per la buona riuscita della spinta conciliativa del giudice e della mediazione delegata, strumenti che possono esprimere eguale dignità nella affermazione di una "giustizia mite", vicina al benessere sociale.**

***D.ssa Mirella DELIA***

---

<sup>2</sup> Si rimanda allo schema di ordinanza adottato dal Tribunale di Bari fin dal 2011 riprodotto sul Foro Italiano, vol. 2, anno 2012, parte quinta "Monografie e Varietà", pag. 59 e ss.

<sup>3</sup> I grafici sono consultabili online, in allegato alla relazione di M. DELIA, negli atti del VII° Congresso Nazionale per la formazione professionale del CNF, tenutosi in Roma il 15.3.2012; <http://www.consiglionazionaleforense.it/site/home/eventi/congressi/articolo7246.html>.

<sup>4</sup> In virtù del PON, obiettivo C Azione C5 "Fare scuola nell'impresa" codice C-5-FSE-2011 -135, Enti collaboranti con il Tribunale di Modugno sono stati: l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Tommaso Fiore" di Modugno ed il Ministero di giustizia, che, autorizzando il coinvolgimento delle cancellerie, ha permesso nel 2012 la predisposizione di strumenti utili all'informatizzazione della ex sezione distaccata di Modugno, obiettivo oggi ancor più apprezzabile per la piena operatività del Processo Civile Telematico. L' iniziativa è culminata con la visita degli studenti del PON, accompagnati dai tutor, presso la Corte Costituzionale, ricevuti dal Prof. Gaetano Silvestri.

<sup>5</sup> Fra le esperienze formative, il Master di II° livello "Procedure e tecniche delle gestioni giudiziarie" organizzato dall'Università di Bari per l'anno 2013/2014 ha seguito una nuova modalità di confronto, con cui professori universitari, professionisti e magistrati del Tribunale di Bari, sommando alle competenze giuridiche quelle specifiche delle varie specializzazioni interessate, nonché le abilità tecniche relative alla gestione del processo, hanno affrontato le possibili linee guida per migliorare il servizio giustizia. Ved. <http://gestionigiudiziarie.it>, ed il Corso sul contenzioso bancario" organizzato dall'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Bari, con simulazioni di proposte ex art. 185 bis e mediazioni delegate.

<sup>6</sup> Con la collaborazione della d.ssa Laura Fazio, Magistrato Referente dell'Articolazione di Altamura - Tribunale di Bari, e dell'ing. Pasquale Maurelli, in rappresentanza della Commissione Ingegneristica Forense presso l'ordine degli ingegneri di Bari, i dati raccolti a mezzo di report informativi sono stati elaborati graficamente in appositi diagrammi a torta.